

Milano, 11 maggio 2020

Prot. n. 1439/20

Circolare n. 323/2020

Ai Signori

Sindaci

Assessori all'edilizia e lavori
pubblici

Segretari Comunali

ai Responsabili di settore

Organi Anci Lombardia

**Oggetto Costi dei cantieri per le nuove misure di sicurezza imposte dall'emergenza
Coronavirus**

Gentilissimi,

nella fase della ripresa dell'attività edilizia e delle opere pubbliche a seguito dell'emergenza Coronavirus (COVID-19), insieme all'importante tema dello sblocco dei pagamenti delle P.A. verso le imprese, richiamiamo la rilevanza del tema dei costi dell'adeguamento dei cantieri alle nuove misure di sicurezza imposte dall'emergenza.

Nel merito, il tema dei costi aggiuntivi per la sicurezza nei cantieri ci è stato segnalato da **diverse amministrazioni locali**, le quali hanno ricevuto da parte delle imprese, delle **richieste dettagliate volte a ottenere da parte della stazione appaltante la copertura di tali costi**.

Tali richieste rimandano probabilmente alla posizione assunta da Ance Nazionale nel documento del 21 aprile 2020, che contiene due allegati (appalto pubblico e appalto privato) relativi ai contenuti tecnici delle misure di sicurezza.

Sollecitati dai Comuni su questo tema, abbiamo prontamente sensibilizzato Anci nazionale, con la quale stiamo analizzando il tema nei suoi vari aspetti anche alla luce del fatto che le misure sia di carattere normativo che economico, trovano alla scala nazionale il principale ambito risolutivo.

Oltre allo studio del tema con Anci nazionale, abbiamo avviato delle prime interlocuzioni tecniche, su scala regionale, a partire dal Gruppo di Lavoro istituito dalla **Regione Lombardia sul Prezzario regionale delle opere pubbliche**. In questo caso abbiamo

verificato la volontà da parte della Regione di integrare il Prezzario regionale quale strumento di riferimento per la quantificazione economica dei lavori, delle voci relative alle misure di prevenzione per le attività svolte nei cantieri di lavoro (Piano della Sicurezza e Coordinamento – PSC - e Piano Operativo di Sicurezza – POS -).

Inoltre siamo stati informati che nel **coordinamento nazionale di ITACA** sull'aggiornamento dei prezzari regionali delle opere pubbliche, sono allo studio delle **linee guida sulle misure Anti-Covid-19, utili alle Pubbliche Amministrazioni.**

Nell'attività di coordinamento tra il Dipartimento di Anci Lombardia e gli Ordini Professionali, abbiamo appreso **la posizione del CROIL (Consulta Regionale Ordine Ingegneri Lombardia)** che in una loro recente comunicazione precisano che il rischio da infezione da Coronavirus deve certamente essere gestito per i soggetti coinvolti nel cantiere, ma la valutazione e la scelta delle modalità operative di applicazione del Protocollo di sicurezza nel cantiere è compito che deve restare negli affidamenti posti in capo a ciascun Datore di Lavoro, in ragione dei preponderanti aspetti medico-igienico-sanitari, con la cooperazione del RSPP e soprattutto del Medico Competente, senza dimenticare la consultazione dell'RLS/RLST e l'attivo, oltretutto doveroso e consapevole ruolo dei lavoratori.

Un ulteriore passaggio è stato fatto con gli uffici tecnici del Comune di Milano (richiamiamo questa interlocuzione per il fatto che il prezzario regionale struttura la quasi totalità delle sue voci sul prezzario del Comune di Milano) il quale ha predisposto una **Circolare Direzionale, riferita all'approvazione dell'Elenco Prezzi Unitario per i cantieri di Milano**, contenenti le voci relative ai dispositivi di protezione per il contenimento della diffusione del Covid-19. La revisione dell'Elenco Prezzi Unitario riporta gli articoli da utilizzare per la stima dei costi della sicurezza che l'Appaltatore dovrà sostenere per il contenimento dell'epidemia di Covid-19 all'interno dei cantieri. Si precisa inoltre che la stima dovrà essere redatta dal Coordinatore per l'Esecuzione dei lavori (CSE), previa verifica dei dispositivi di protezione rientranti nei cosiddetti "costi aziendali", verifica dei costi deducibili ai sensi dell'art. 64 del D.L. 17 marzo 2020 n.18 e dell'art.30 del D.L. 8 aprile 2020 n.23, previa integrazione del Piano di Sicurezza e di Coordinamento, così come previsto dal "Protocollo condiviso di regolamento per il contenimento della diffusione del Covid-19 nei cantieri". Infine si ricorda che trattandosi di costi della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta, nell'Elenco Prezzi Unitario approvato dal Comune di Milano, non è stato previsto l'utile d'impresa, ma sono state considerate le spese generali.

Sarà nostra cura informarvi sugli sviluppi di tutte le attività su menzionate per offrirvi il più adeguato supporto tecnico su un tema che, per la sua evidente complessità, necessita di una serie di passaggi a diversi livelli.

A tal scopo, l'Agencia per lo Sviluppo INVITALIA, supporta l'intervento previsto dal decreto Cura Italia (DL 18/2020, articolo 43, comma 1) che punta a sostenere la continuit , in sicurezza, dei processi produttivi delle imprese, di qualunque dimensione e operanti su tutto il territorio nazionale. Il bando di Invitalia consente alle aziende di ottenere il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di dispositivi ed altri strumenti di protezione individuale (DPI) finalizzati al contenimento e al contrasto dell'emergenza epidemiologica COVID-19. Per una pi  attenta lettura si rimanda al sito (<https://www.invitalia.it/cosa-facciamo/emergenza-coronavirus/impresa-sicura>).

Infine, considerando i rilevanti risvolti propriamente economici, riteniamo opportuno sottoporre all'attenzione degli organi regionali e nazionali, il tema dell'utilizzo dei ribassi, quale possibile leva compensativa per far fronte alle richieste delle imprese senza alcun ulteriore aggravio sui bilanci dei Comuni.

Luca Veggian – Presidente Dipartimento Anci Lombardia: Territorio - Urbanistica - Lavori Pubblici - Edilizia - Patrimonio

Maurizio Cabras – Coordinatore Dipartimento Anci Lombardia: Territorio - Urbanistica - Lavori Pubblici - Edilizia - Patrimonio